

Taccuino di Carlo Bossoli

Bossoli Carlo



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/2o050-00037/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/2o050-00037/>

CODICI

Unità operativa: 2o050

Numero scheda: 37

Codice scheda: 2o050-00037

Tipo scheda: D

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00642192

Ente schedatore: R03/ Museo Poldi Pezzoli

Ente competente: S27

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda madre: 2o050-00037

RELAZIONI CON ALTRI BENI [1 / 2]

Tipo relazione: correlazione

Tipo scheda: OA

RELAZIONI CON ALTRI BENI [2 / 2]

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-LMD20-0000002

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: disegno

OGGETTO

Definizione: taccuino

Denominazione: taccuino di Carlo Bossoli

Identificazione: insieme

Disponibilità del bene: reale

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 24497

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Denominazione: Palazzo Poldi Pezzoli

Indirizzo: Via Alessandro Manzoni 12-14

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Poldi Pezzoli

Tipologia struttura conservativa: museo

Altra denominazione: Palazzo Trivulzio

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: casa

Denominazione: Casa Lampugnani

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Collezione privata Lampugnani Riccardo

DATA

Data ingresso: 1997 ante

Data uscita: 1997

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 1997

Numero: 5236

COLLEZIONI

Denominazione: Collezione di disegni di Riccardo Lampugnani

Nome del collezionista: Lampugnani, Riccardo

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XIX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1847

Validità: post

A: 1848

Validità: ca.

Motivazione cronologia: data

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Nome di persona o ente: Bossoli Carlo

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1815/ 1884

Codice scheda autore: RL010-00411

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: documentazione

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: analisi stilistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: carta

Tecnica: matita

MISURE

Unità: mm

Altezza: 220

Larghezza: 306

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

50 fogli rilegati di carta bianca ingiallita, quattro di questi, corrispondenti alle pagine 45, 47, 48 e 50, sono staccati dal taccuino; 2 fogli staccati di carta grigia, ruvida

ISCRIZIONI [1 / 4]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a matita

Tipo di caratteri: numeri arabi

Posizione: sul "frontespizio", in alto a sinistra

Trascrizione: 72

ISCRIZIONI [2 / 4]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a matita

Tipo di caratteri: numeri arabi

Posizione: sul "frontespizio", in basso a destra

Trascrizione: 5236

ISCRIZIONI [3 / 4]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a matita

Tipo di caratteri: numeri arabi

Posizione: sul "frontespizio", in basso a destra

Trascrizione: 2011 [BARRATO]

ISCRIZIONI [4 / 4]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a matita

Tipo di caratteri: corsivo

Posizione: sul verso del "frontespizio"

Trascrizione

DISEGNI DEL BOSSOLI CARLO LUGANO 1815 - TORINO 1884. PEINTRE DE LA REINE D'ANGLETERRE. VIAGGIÒ MOLTO (SPAGNA, RUSSIA, SVEZIA...), ESPOSE A LONDRA. MOLTI DISEGNI SUL RISORGIMENTO ITALIANO. ALCUNI DISEGNI SONO STATI SMONTATI SU CARTONCINO - A PARTE. VEDI 1° FOGLIO: VIAGGIO ALL'ISOLA DI HYÈRES (PORQUEROLLES...) 1847-8.

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Classe di appartenenza: marchio

Qualificazione: di collezione

Identificazione: Lampugnani Riccardo

Quantità: 1

Posizione: sul "frontespizio", in basso a destra

Descrizione: Libro in prospettiva/iniziali LR in copertina

Notizie storico-critiche

Il taccuino è composto da 52 carte due delle quali (le pp. 51 e 52) non facevano parte originariamente del taccuino per dimensioni, tipo di carta e data. Queste due carte sono state schedate come disegni separati, collegati alla scheda del taccuino tramite riferimento orizzontale. Quattro carte (le pp. 45, 47, 48, 50) sono staccate dal taccuino. Tutte le carte recano un disegno sul recto, tranne la p. 15, interamente bianca, e la p. 44, la quale reca un disegno solo sul verso. Le pp. 12 e 18 recano un disegno anche sul verso e sono state schedate ognuna su due schede distinte per recto e verso, collegate fra loro da riferimento verticale; anche la p. 48 reca un disegno sul verso, disegno che si prolunga sull'intero recto della p. 49: il soggetto (allegoria) delle pp. 48 verso e 49 recto è stato schedato su un'unica scheda, relativa alla p. 49 (INVN 5236.49), collegata alla scheda della p. 48 recto da riferimento orizzontale.

Le pp. 31, 33, 38, 40, 41, 47 recano ognuna due disegni distinti realizzati sulle due metà del foglio, ricavate con una riga tracciata a matita dall'artista, secondo un'abitudine ricorrente nei taccuini di viaggio di Bossoli (Peyrot 1974). Per ognuno di questi disegni è stata redatta una scheda, collegata alla scheda gemella da riferimento verticale.

Tutti i disegni sono a matita; la p. 28 reca tracce di acquerello marrone; la p. 50 reca l'iscrizione a inchiostro nero.

Il taccuino non compare tra i 14 taccuini di viaggio citati da Ada Peyrot, e non corrisponde per data e contenuto a quelli citati dalla stessa ma non recuperati e quindi non riprodotti nella sua monografia. Per le dimensioni si discosta dagli altri taccuini di viaggio, che sono più piccoli, se si esclude il taccuino del 1956-1957, di formato analogo anche se un po' più grande (cm 26x36), realizzato in parte a Torino, in parte durante i viaggi a Parigi, Londra e Balmoral. Rispetto a questi taccuini, è più antico e permette di notare l'evolversi del modo di disegnare di Carlo Bossoli, da una maniera più vicina alla veduta ottica descrittiva e particolareggiata, legata alla sua formazione di vedutista e di creatore di cosmorami, per la quale divenne famoso in Italia fin dal 1844, poco dopo il suo arrivo da Odessa, a un modo più abbreviato e pittorico, spontaneo e diretto, evidente nei disegni (non nei dipinti) realizzati dalla fine degli anni cinquanta in poi. La datazione di numerose pagine del taccuino e la frequente iscrizione autografa recante l'indicazione precisa del luogo raffigurato permettono di aggiungere qualche tassello alla biografia del pittore. Il periodo infatti va dal novembre 1847, data del primo disegno (p. 1) eseguito sull'isola di Porquerolles, nella Francia meridionale, a un giorno del 1848 non precisato ma successivo al 15 agosto, quando Bossoli è ancora, verosimilmente, in Francia (p. 50). Dal confronto tra i dati biografici riportati da Peyrot per l'anno 1848 e i disegni datati del taccuino, emerge che il viaggio in terra francese è stato interrotto due volte dal pittore, per il ritorno a Milano nel periodo delle 5 giornate e tra fine luglio e inizio agosto, probabilmente per rivedere la madre malata. I dipinti (un olio e quattro tempere) documentati da Peyrot datati 1848 e raffiguranti alcuni episodi delle 5 giornate (18-22 marzo) furono certamente eseguiti sul posto dal pittore, per il loro carattere di presa diretta e per la non convenzionalità delle ambientazioni, ricche di particolari. Sembra confermarlo, nel taccuino, la prima interruzione, fra il 2 marzo 1848 (p. 14), quando l'artista ritrae una strada in campagna in una località indicata ma di difficile decifrazione, e, dopo la pag. 15, non a caso lasciata interamente bianca, il 22 aprile 1848 (p. 17), quando, dopo aver raffigurato la veduta di un paese mediterraneo, plausibilmente nella Francia meridionale (p. 16), ritrae un paese analogo, che come dice l'iscrizione in basso è Hyères, sulla costa davanti alle isole Porquerolles. Le pagine successive documentano un percorso che risale verso l'Île de France, avente come meta alcuni paesi e castelli lungo la Loira

(Villandry, Amboise). Prima di arrivare a queste mete, dopo il 25 luglio 1848 (p. 23), il pittore dovette tornare una seconda volta a Milano, se è vero come parrebbe plausibile che il 5 agosto vede e poi ritrae Carlo Alberto affacciato sul balcone di Palazzo Greppi in via Manzoni mentre, dopo l'annuncio della resa a Radetzsky, subisce la reazione polemica e incredula dei milanesi (Peyrot, v.I n. 135). In seguito, il 15 agosto, Bossoli è di nuovo in Francia, a Villandry, come si legge a p. 28 del taccuino. L'ultima data scritta sul taccuino è il 3 settembre 1848 (p. 40), accanto al disegno "La Pile 5 Mars. Mo[nument] Romain sur les bords de la Loire". Solo l'ultimo disegno, a p. 50, documenta nel taccuino un episodio del tormentato 1848, non in presa diretta ma attraverso la copia del disegno di un ignoto artista francese raffigurante un momento dei disordini sociali a Parigi.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2006

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche: copertina rigida verde staccata

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

ACQUISIZIONE

Note: fonte: documentazione

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_D_2o050-00037_IMG-0000508985

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: 5236

Nome del file originale: 5236.jpg

BIBLIOGRAFIA

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Peyrot A.

Titolo libro o rivista: Carlo Bossoli: luoghi, personaggi, costumi, avvenimenti nell'Europa dell'800, visti dal pittore ticinese

Luogo di edizione: Lugano

Anno di edizione: 1974

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2006

Ente compilatore: Museo Poldi Pezzoli

Nome: Iato, Valeria

Funzionario responsabile: Di Lorenzo, Andrea